CRONACA DI PRATO

In margine al Congresso dei dipendenti delle Ammin. Provinciali

Perchè la provincia rimanga un ente autarchico territoriale

Sabato sera si sono conclusi i lavori del Congresso Nazionale Dipendenti delle Amministrazioni Provinciali al quale è intervenuto anche l'on. Terracini presidente della sottocommissione per le Autonomie locali dell'Assemblea Costituente.

Il convegno è riuscito pienamente per l'intervento della quasi totalità delle provincie d'Italia e per il prezioso contributo portato dai tecnici specializzati dei servizi e delle delicate funzioni dell'Ente, all'opera di chiarificazione sulla necessità di mantenere la provincia quale ente autarchico territoriale affidandole, oltre ai servizi che già disimpegna, altre importanti funzioni con la visione del superiore interesse della nazione e del popolo.

A conclusione dei lavori è stato votato per acclamazione un ordine del giorno

«Il giorno 9 novembre 1946 i funzionari di n. 79 Amministrazioni Provinciali ed i rappresentanti dei Sindacati dei Dipendenti Provinciali, riuniti in convegno nazionale nel Palazzo Medici Riccardi della provincia di Firenze, hanno votato alla unanimità il seguente ordine del giorno:

«Presa conoscenza dei lavori legislativi in corso presso la Sottocommissione per le autonomie locali dell'Assemblea Costituente;

allo scopo di contribuire con l'apporto delle loro osservazioni e dei frutti di una pratica amministrativa conseguita attraverso un appassionato lavoro svolto sempre nella visione di un superiore interesse;

convinti della esigenza di un decentramento amministrativo dello Stato in conformità del nuovo spirito e dell'ordinamento democratico della Nazione;

ritenuto peraltro che tale decentramento, ove venga attuato anche su base regionale, debba concepirsi soltanto come attribuzione di compiti, oggi statali, ai nuovi Enti Regionali e non mediante, sottrazione alle provincie di compiti istituzionali di loro pertinenza, poichè in questo ultimo caso non si avrebbe un avvicinamento dell'amministrazione alle popolazioni, bensì un allontanamento di esse dalla provincia che riassume organicamente i loro interessi e ne rappresenta l'unità;

considerato che motivi di ordine politico, economico, sociale, amministrativo, nonchè considerazioni di evidente valore pratico rendono, indispensabile, nell'interesse delle collettività provinciali il permanere di una organizzazione autarchica a base provinciale rappresentando essa un raggruppamento omogeneo, secondo localizzazioni storiche, etniche, geografiche ed economiche bene definite;

rilevato che le provincie italiane, dall'unità nazionale ad oggi, hanno svolto e svolgono proficua attività, interpretando con particolare ed ineguagliabile prontezza e continua aderenza ai bisogni, le necessità e le aspirazioni delle popolazioni, e, ove vengano potenziate potranno, meglio e più economicamente di qualsiasi altro organismo, realizzare, anche nel quadro di un ordinamento regionale, le più concrete ed utili iniziative;

ritenuto che la funzione della provincia, di espressione e rappresentanza di interessi intercomunali, differenziati da quelli regionali, intanto potrà raggiungere i suoi fini in quanto la provincia stessa sia conservata come Ente autarchico territoriale con propria amministrazione elettiva, e non solo come circoscrizione amministrativa burocratica per la esecuzione di servizi delegati dalla regione, nel quale ultimo caso si avrebbero i difetti dell'accentramento del capoluogo regionale ai danni degli altri capoluoghi di provincia compresi nella regione stessa, o, in metodo antidemocratico, si verrebbe a negare il postulato che la disciplina dei servizi, affidati ad un determinato complesso burocratico, deve essere regolata da amministratori elettivi, espressione diretta della volontà popolare, fanno voti che la provincia sia conservata nel nuovo ordinamento democratico dello Stato italiano quale Ente autarchico territoriale;

che oltre ai servizi che attualmente disimpegna siano attribuiti alla provincia, la quale per attrezzatura ed esperienza organizzativa dà il migliore affidamento, i seguenti altri servizi a carattere provinciale: 1.o) strade comunali esterne e vicinali di interesse pubblico; 2.o) assistenza e protezione della maternità e dell'infanzia; 3.o) assistenza e profilassi antitubercolare con il conseguente assorbimento dei Consorzi Provinciali Antitubercolari; 4.o) lotta contro la malaria ed il tracoma con l'assorbimento dei Comitati antimalarici e antitracomatosi; 5.o) assistenza ospedaliera; 6.o) scuole inferiori tecniche professionali a tipo agrario, industriale, commerciale e marinaro; 7.o) oneri attualmente gravanti i Comuni per la scuola secondaria classica e magistrale; 8.o) istituzione ed esercizio di condotte agrarie intercomunali inteso al miglioramento e sviluppo dell'agricoltura; 9.o) compiti attualmente disimpegnati dagli Enti Provinciali del Turismo;

che alla provincia sia concesso l'esercizio di una più ampia attività facoltativa al fine di poter realizzare con immediatezza ed elasticità tutte quelle iniziative atte a soddisfare le necessità della collettività provinciale».

L'interessamento dell'on. Bertini per la viabilità provinciale

L'on. Bertini che da qualche mese sta occupandosi vivamente per la viabilità provinciale, ha ottenuto dalla Deputazione della Provincia provvedimenti interessanti la sua sistemazione.

Fra qualche giorno saranno iniziati i lavori di rifacimento del piano stradale tra Prato e Santa Lucia e nello stesso tempo verrà rifatta la traversale interna a sistema moderno nell'abitato di Montepiano.

La settimana scorsa la Deputazione provinciale, concorde con le premure svolte dall'on.le Bertini ha già approvato il progetto di rifacimento della strada per la Val di Bisenzio tra S. Lucia e la Briglia, nonchè del tronco tra la Briglia e Vaiano. Inoltre l'on. Bertini in un lungo colloquio avuto in questi giorni col Provveditore alle Opere pubbliche di Firenze, ha avuto assicurazione che il detto ufficio darà ogni interessamento affinchè vengano finanziati e sollecitati i lavori delle strade provinciali ora accennati.

Quanto alla via provinciale Prato-Poggio a Caiano lo stesso Provveditorato ha assicurato che cercherà di comprendere tra le assegnazioni per la disoccupazione il finanziamento relativo al rifacimento della via provinciale stessa per la quale il progetto tecnico è stato già approvato dalla Deputazione provinciale. Altre iniziative interessanti la viabilità del nostro Comune sono oggetto dell'interessamento dell'on. Bertini e se ne potranno avere notizie precise prossimamente.

Epilogo giudiziario di un delitto a Cantagallo

Giuseppe Tonini, nato a Cantagallo, nel 1905, fu condannato in contumacia dalla Corte di Assise di Firenze alla pena dell'ergastolo per avere ucciso il proprio cugino, il commerciante Giuseppe Biagi di 23 anni, con una coltellata al petto. Il delitto avvenne nel 1944 e la sentenza fu pronunziata il 23 maggio 1945. Tratto in arresto successivamente il Tonini chiedeva l'applicazione dei decreti di indulto 5 aprile 1944 e 22 giugno 1946 e la revisione del processo, sostenendo che il fatto ebbe movente politico.

Secondo le affermazioni del Tonini, egli essendo un vecchio antifascista fu più volte denunziato al segretario del fascio di Prato da Anchise Augusto Biagi, padre dell'ucciso ed ebbe a subire anche altre sopraffazioni e minacce.

Il giorno del delitto egli era venuto a discussione col Biagi padre per ragioni politiche; ad un tratto intervenne anche il figlio Giuseppe ed il Tonini temette un'aggressione, per cui, estratto il coltello tirò un colpo per farsi largo e non con l'intenzione di uccidere. Venuto a sapere dela morte del cugino fuggì sui monti e si unì alla 36.a Brigata Garibaldina, poi al servizio degli alleati.

Il P. G. escludeva però il movente politico nell'episodio e concludeva per il rigetto della richiesta del Tonini.

La Corte ha ritenuto infatti infondata la richiesta di amnistia e l'ha rigettata.

Assegnazione di pneumatici per autotrasporti

L'Ente autotrasporti merci E. A. M. comunica che sono disponibili per l'assegnazione agli autotrasportatori della provincia di Firenze n. 190 copertoni 10.50x20 A.R.A.R. in stato di uso vario.

Gli interessati potranno inoltrare richiesta di assegnazione, in carta libera, alla sede provinciale E.A.M. di Firenze, piazza Isidoro del Lungo 3, non oltre il giorno 23 c. m.

Per la caduta di un collo di stracci

Tale Consorti Lorenzo, di Alberto, di anni 26, abitante a Figline in via Cantagallo, mentre stava scaricando alcuni colli di stracci, veniva investito da uno di essi e gettato a terra. Nell'infortunio il poveretto riportava la sospetta frattura del capitello del radio destro ed all'ospedale dove veniva trasportato il sanitario di turno, lo giudicava guaribile in 25 giorni s. c.

Vecchio travolto da un ciclista

Alla Porta Pistoiese nel pomeriggio di ieri l'altro avveniva un investimento che, fortunatamente, non aveva gravi conseguenze. Un vecchio, tale Turi Raffaello, fu Giuseppe, di anni 79, ricoverato nella Casa di Riposo «Adriano Zarini», faceva ritorno all'Istituto allorchè attraversava la strada per portarsi sul marciapiede, ma in quel momento sopraggiungeva un ciclista che, di fronte all'incertezza del vecchio, non riusciva ad evitarlo e lo investiva gettandolo a terra.

Soccorso dai presenti il Turi veniva trasportato all'ospedale con un'autoambulanza della Misericordia e nella sala di pronto soccorso il sanitario di guardia, dott. Bertini gli riscontrava una contusione al sopracciglio sinistro ed un'abrasione al quarto dito della mano destra, che giudicava guaribili in 7 giorni s. c.

Furto di gomme

Ignoti ladri l'altra notte, ad ora imprecisata, mediante un paletto di legno che travavano sul posto, davano a leva alle imposte di legno di una finestra che da luce, in Via Cadorna 1, ad un garage dove rimette la propria macchina l'industriale Brachi Milano, di Vincenzo, di anni 31, e penetrati nell'interno toglievano dalle deu ruote anteriori della auto dello stesso Brachi le gomme, quindi una simile operazione la facevano con la ruota di scorta.

Compiuto il furto, durante il quale nessun rumore veniva udito i malviventi se ne andavano senza lasciare traccia alcune.

L'indomani mattina alle 8,15 quando il Brachi si recava per prendere l'automobile si accorgeva del tiro giuocatogli durante la notte e che gli costava qualcosa come 100.000 lire.

Constatato il furto si recava a denunziarlo al Commissariato di P. S. e gli agenti si recavano subito sul posto per un sopraluogo iniziando, poi, le indagini relative che, per ora, non hanno dato alcun risultato.

Si ferisce con un motore

Il giovane Baldini Gino, di Rinaldo, di anni 19, abitante in via Ciliani 138, mentre lavorava aveva necessità di verificare un motore in movimento e vi metteva dentro una mano, ma il motore gli asportava l'unghia di un dito della mano sinistra. Recatosi al pronto soccorso dell'ospedale il Baldini veniva curato dal sanitario di guardia, dott. Livatino, che lo dichiarava guaribile in sei giorni s. c.

L'infortunio di un falegname

Il falegname Paci Alvino, di Luigi, di anni 33, abitante in via Puccetti, mentre lavorava intorno ad una pialla elettrica nello stabilimento della ditta Francesco Becherini, avvicinava troppo una mano all'arnese e si feriva, tanto da essere costretto a recarsi al pronto soccorso dell'ospedale. Qui il sanitario di guardia, dott. Bertini, gli riscontrava l'asportazione traumatica delle parti molli del primo e del secondo dito della mano destra e lo dichiarava guaribile in 10 giorni.

Si sfracella una mano dando fuoco ad un esplosivo

Il piccolo Fabbri Fulvio, di Ulberto, di anni 6, abitante a Galciana, in Via del Fondacci 155, l'altra sera rinveniva per terra, nei pressi della propria abitazione, uno strano oggetto che, incuriosito raccoglieva. Si trattava di un ordigno esplosivo, ma il bimbo ignorava che fosse cosa pericolosa, per cui lo portava a casa e lo mostrava al fratello Aldo, di anni 10.

Il ragazzo lo prendeva, lo maneggiava e, alla fine, visto che da questo oggetto pendeva un filo, senza pensarci sopra prendeva un fiammifero e gli dava fuoco. La breve miccia, non appena consumata accendeva la polvere e l'ordigno esplodeva fragorosamente suscitando vivo allarme in tutto il vicinato.

Purtroppo il ragazzo nell'esplosione aveva riportato lo sfracellamento del primo, secondo e terzo dito della mano sinistra, per cui lo si doveva trasportare all'ospedale d'urgenza, dove riceveva le prime cure dal sanitario di turno, dott. Livatino, che lo faceva ricoverare in infermeria giudicandolo guaribile in venti giorni s. c.

Spettacoli

«Donne del domani» al Metastasio

Davanti ad un pubblico foltissimo martedì sera la Compagnia di Riviste di Armando Fineschi ha rappresentato «Donne del Domani», una rivista nè migliore, nè peggiore di tante altre, che aveva, però il pregio di essere presentata con inusitato sfarzo di costumi, tutti di buon gusto e assai belli, indossati da uno stuolo numerosissimo di belle ragazze che formavano un quadro ammirevole, sicchè l'occhio era completamente appagato. Fra i quadri di questo spettacolo ve ne erano alcuni indovinati ed altri meno.

L'esecuzione fu scintillante specialmente da parte dell'ottimo corpo di ballo, che danzò con bella armonia dando vita a graziose figurazioni. Armando Fineschi nelle sue interpretazioni fu ancora una volta amenissimo e tale da meritare i battimani del pubblico. Molto ammirata anche Erszi Paal, per i suoi abiti e per le sue danze, ed ottimi tutti gli altri.

Una parte degli spettatori, però, alla fine della rivista non rimasero troppo soddisfatti e fecero udire le loro disapprovazioni a base di fischi. Non molti però.

Altre recite della Compagnia Niccoli

Per sabato e domenica sono annunziate altre tre rappresentazioni della Compagnia del Teatro Fiorentino di Raffaello Niccoli, che tanto successo ebbe anche la scorsa domenica.

Questo complesso darà tre interessantissime commedie dal teatro vernacolo che da tempo non vengono più rappresentate.

Rappresentazioni di Pablo Mayro

Pablo Mayro e la sua compagnia di riviste saranno al Metastasio nelle sere di lunedì e martedì con una nuova rivista «Donne, uomini e fatti del giorno». Del complesso artistico fanno parte Tatiana Petrowna, la notissima «soubrette» ed il cantante Waldemaro, oltre ad altri artisti e ad un corpo di ballo.

«Il gatto in cantina» alla G. Monaco

Domenica sera alla «Guido Monaco» avremo un interessante serata con la rappresentazione de «Il Gatto in cantina» commedia musicale in tre atti di Nando Vitali e di Salvatore Allegra, che sarà data dalla Compagnia di Piero Maionchi che i pratesi ben conoscono.

DA BACCHERETO

Festa in onore dei reduci

Domenica 10 corr. ebbe luogo a Baccherето, a cura della locale sezione della Democrazia Cristiana, la giornata in onore dei Reduci.

Alle ore 11 fu celebrata una S. Messa in suffragio dei Caduti durante la quale il sacerdote officiante, un valente oratore dei PP. Cappuccini di Prato, pronunciò un elevato discorso di circostanza. Alla Messa seguì un solenne «Te Deum» di ringraziamento.

A tutti i reduci intervenuti alla solenne cerimonia, circa una quarantina, fu poi offerto un ricco pranzo.

La sera il Corpo Bandistico locale chiuse, con la esecuzione di alcuni pezzi scelti, la simpatica manifestazione.

Leggete la PUBBLICITA' ECONOMICA de «IL NUOVO CORRIERE». Troverete quello che vi occorre.

Concorso pronostici per il campionato di calcio

N. 9

Viareggio-Legnano		
Gallarate-Pistoiese		
Prato-Piacenza		
Reggiana-Lucchese		
Mantova-Empoli		
Forlì-Pisa		
Fiorentina-Vicenza		

Sig. .....

Via .....

Città .....

Due punti per ogni risultato indovinato in pieno; un punto per ogni risultato parziale.

I tagliandi devono pervenire entro le ore 12 di domenica prossima. Essi possono essere recapitati anche a mano ed imbucati nell'apposita cassetta esistente nell'atrio dei nostri Uffici, indirizzare a «La Nazione del Popolo», Concorso pronostici, via Ricasoli 8, Firenze.

I vincitori del tagliando 8

Gli strambi risultati di domenica scorsa lasciavano prevedere un punteggio molto basso fra i concorrenti ed invece c'è chi ha raggiunto quota 11. Migliaia di tagliandi, è vero, hanno totalizzato due o tre punti soltanto e molti sono rimasti anche a zero, sicchè la selezione ne ha fatti uscir fuori soltanto cinque.

Undici punti ha fatto la signorina Clelia Neri, abitante in via Pistoiese, la quale si aggiudica così il primo premio di 1500 lire e quello femminile di lire 500. La signorina Franca Quercetani, piazza de' Giacchi, Firenze, con dieci punti vince il secondo premio di lire 600, mentre per il terzo bisognerà ricorrere all'estrazione fra tre concorrenti: Luigi Jasiello, via XX Settembre 32, Viareggio; Alvaro Mencaroni, via Garibaldi 179, Arezzo; e Nella Stefanini, via Nuova 24, Cascina.

Il sorteggio si svolgerà domani, alle ore 15, nei nostri uffici.

LA RADIO

(Giovedì, 14 novembre)

FIRENZE, — Ore 7, 8, 48, 15, 20, 23.20: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12.15: Canzoni al pianoforte; 13.15: Orchestra Radio Bari; 13.58: «Ascoltate questa sera...»; 14: «Le arti», rassegna settimanale; 14.20: Finestra sul mondo: rassegna della stampa; 14.35: Piccola banda diretta da Umberto Tucci; 15.10: Sei strumenti e una voce; 17: Il programma per la donna; 17.30: Musica leggera; 18: «Musiche di Mozart»; 18.30: «C'era una volta», trasmissione per i piccoli; 19: Musica da ballo; 19.15: L'Università via Radio da Nuova York; 19.30: «La voce dei lavoratori»; 19.45: «Lettere rosso-blu»; 20.35: **Il tema della settimana**; 21.05: «Il piatto del giorno»; 21.20: «**L'ora di tutti**»; 21.50: Vitaliano Brancati: «Riperderemo il tempo perduto?»; 22: **Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui**; 23.30: Musica da ballo.

Borsa di Firenze

(13 novembre)

Buoni Tesoro 5% 1948 98.35, idem 1949 97.40, idem 1950 I 97.30, idem 1950 II 97.25; idem 1950 III 97.35, idem 1950 IV 98.80, idem 1951 97.15, idem 4% 1951 91.30, idem 5% 1951 (ex 4%) 97.20; Rendita 3.50% 84, idem 5% 93; Redimibile 3.50% 80.75; Immobiliare 5% 92.00; Iri Ferro 540; Iri Ferro optate 485; Iri Mare 516; Iri 4.50 460; Elefer 4.50 486; Opere Pubbliche 5% 447; I. M. I. 5% 7.a emissione 966; FF. Meridionali 4735; Centrale 4700; Fond. Incendio 1750; Fond. Vita 2440; Teti A 1930; Teti B 2150; Stila Viscosa 6080; Siele 1670; Montecatini 1775; Montecatini 492; Magona 2950; Ilva 382; Terni 650; Veraci 2250; Meccaniche Arezzo 149; Pignone 270; Adriatica 830; Biondi 1390; Zuccheri Romani 1090; Birra Whurer 120; Pegna 170; Edificatrice 1420; Carta 1310; Fiat 4000; Valdarno 2985.

Dollaro 576; Sterlina 1685.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

Alle ore 15 di ieri l'altro, cessava improvvisamente di vivere

Riccardo Cheli
di anni 58

Ne dànno il triste annunzio: la Moglie EVELINA BONUGLI, i Figli ALESSANDRO e MARISTELLA, la Mamma GIUSEPPINA LUCCHESI ved. CHELI, i Fratelli: dott. VINCENZO, scultore GUIDO, GIULIO, la Sorella GIORGINA, la Zia, i Cognati, le Cognate ed i Parenti tutti.

UNA PREGE

Il trasporto avverrà oggi Giovedì 14 corrente alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'Estinto in Galliano.

Galliano (Lucca), 14 novembre 1946.

Da domani venerdì 15 nov., ore 16
in Borgo Albizi N. 26
sede dell'Istituto Vendite Giudiz.
sarà proceduto ad una interessante
Vendita all'asta
di MOBILI, SOPRAMMOBILI
DIPINTI ecc.
ANTICHI E MODERNI
ESPOSIZIONE: Venerdì dalle ore 11 alle ore 15

Pretura di Arezzo

Il Pretore, con decreto penale in data 16 ottobre 1946, ha condannato Francini Ulisse fu Giuseppe, residente in Arezzo, via Fiorentina, per avere il giorno 14 luglio 1946, in Arezzo, posto in commercio latte annacquato e violato le norme legislative sulla disciplina dell'approvvigionamento.

(OMISSIS)

Condanna il suddetto alla pena di L. 5000 di multa e L. 2000 di ammenda, spese e tassa di analisi in L. 200 ed ordina la pubblicazione del decreto sui giornali «La Patria» e «La Nazione del Popolo».

Per estratto conforme all'originale.

IL CANCELLIERE
Brocchi

Per la vostra pubblicità servitevi della
S.I.C.A.P.
Piazza Duomo — FIRENZE
TELEFONO 27.171

PUBBLICITA' ECONOMICA

UFFICIO SICAP
Piazza Duomo (angolo via Ricasoli) FIRENZE — Telefono 27-171

SMARRIMENTI

CHI avesse smarrito gomma scorta tratto Pontassieve-Firenze, rivolgersi Becheroni Cesare, via Giovanni Aldini 17. 3596

OCCASIONI

CASSAFORTE ultracorazzata 44 quintali valore 700.000 causa imperiose necessità di cassa svendesi a 500.000 lire indirizzare offerta Sicap 42, via Nazionale 172 Roma.

AUTO CICLI SPORT

CERCASI Topolino 111 serie sgommato o gommato intermediari. Renato Pazzi, Masaccio 219. 3508

VENDE 1100 freccie basse ben gommata buonissimo stato carrozzeria tappezzeria motore. Visibile pomeriggio A.M.A., Via Zannetti 4 p.p.

VENDESI gomme 1500, 1100, Aprilia, Augusta, Balilla gomme disco 22, garanzia scoppio, Alfa Romeo 1750 corsa, 515 camioncino Balilla Omnibus 18 posti. Garage Cascine, Niccoli 26952. 3588

RAPPRESENTANZE

ROMA, importante organizzazione industriale commerciale specializzata imbottigliamento vini, liquori, bevande gassate, acque minerali, birra, alimentari, affini; stabilimento, frigorifero, servizio propri; introdotta bar, ristoranti, alberghi, drogherie, salsamenterie, vinai, assumerebbe importante rappresentanza. Eventuale possibilità ultimare lavorazione prodotti, proprio stabilimento, Cardini, via Emilio Quirino Visconti 11, Roma.

COMPRE VENDITE BENI

COMPREREI centrali semicentrali 5-7 vani società americana ambiente signorile luminoso, tel. 20895. 3590

DOMANDE DI IMPIEGO

ACCORDATORE PIANOFORTI, riparazioni economicissime, dovunque; scrivete: «Tecnico Salvadori», Espressi Biffi. 3568

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCANSI abili attori ed attrici. Referenze scrivere Cassetta Sicap 12 M Firenze. 3506

CERCASI provetto pasticcere media età. Rivolgersi via Orcagna 4. 3509

IMPORTANTE stabilimento laniero valata Bisenzio cerca ottimo elemento di tutta fiducia da adibire a capo portineria; preferibile ex sottufficiale carabinieri. Scrivere agenzia giornali, Santini, Prato. 3581

LEZIONI, COLLEGI

SCUOLA FISARMONICA Marino Menchini, via Cino 4, Pistoia.

MATRIMONIALI

ATTENZIONE! Volete sposare: Riceverete elenco inviando lire 60 B.I.C.E.M. Casella Postale 353 Roma.

SPOSERETE convenientemente. Scrivere «Italico», Casella Postale 210 Roma. Affrancare risposta.

BALLERETE moderno cinque lezioni. Insegnanti specializzati. Scuola Coccheri, Servi 28. 2597

ANNUNCI VARII

ASTROCHIROMANTE MAZZETTI predice vostro completo destino, Via Ginori 27 Firenze. Telefono 21198.

CHIROMANTE DOLFI autorizzata qualunque incertezza, consultatela! Ghibellina 110, Firenze. 3500

Rubrica Sanitaria

DISFUNZIONI SESSUALI
Dott. LODOVICI
Via de' Pecori, n. 3
SALOTTI SEPARATI - Orario 10-12

Dott. ALOISIO
Malattie veneree e della pelle
Consultazioni: Ore 16-18
Firenze, via Ricasoli 67, tel. 23.923

Malattie VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Specialista dott. MAGLIETTA
CONSULTAZIONI: Via Orluolo, 53

Domani all'EXCELSIOR
LA E.N.I.C. PRESENTA IL FILM RE.CI.TE. DELLA
PIU' GRANDE EMOTIVITA' DRAMMATICA
LE VIE DEL PECCATO
con JACQUELINE LAURENT - LEONARDO CORTESE
ANDREA CHECCHI - CARLO NINCHI

- «POLLI SANI»? - Trattamento preventivo
- «POLLI AMMALATI»? - Trattamento curativo

LA POLLICILLINA miracolosa anche contro la Laringotracheite, difende e salva dalla morìa i polli e gli animali da cortile.
IMPIEGATELA CON ASSOLUTA SICUREZZA
LA POLLICILLINA è posta in vendita dalla Ditta O.A.C.A.R. - TITO UGO COSCI — Direzione in Firenze — Via dei Pucci N. 11 - Tel. 22-452 Negozio in Borgo S. Jacopo N. 70 r. - Tel. 23-987
SCONTO SPECIALE PER FARMACIE E RIVENDITORI

RITORNA L'ORIGINALE
TÈATI
PURO · DELIZIOSO · FRAGRANTE
nella Vostra preferita
MISCELA FIORI D'ORO EXTRA
che viene confezionata soltanto nei caratteristici pacchetti in stagnola e scatole di latta litografata
Concess. Esclus. E. PILETTI & CO. - VIA ARIOSTO 30, MILANO

TESORINO
Acqua naturale medicamentosa
Rimedio sovrano per le malattie del ricambio e per la calcolosi del
RENE, della VESCICA e del FEGATO

PERCHÉ?
NON UN COGNAC QUALUNQUE MA
STOCK

...perchè è un distillato puro dei migliori vini d'Italia senza ingredienti artificiali.

CRONACA FIORENTINA

L'agitazione dei tessili

Il Sindacato lavoratori tessili invita tutti i lavoratori impiegati ed operai dipendenti da ditte industriali e artigiane di Firenze e provincia a sospendere il lavoro per oggi giovedì 14, dalle ore 15 alle 16, per solidarietà con le maestranze della Manifattura Tessile Fiorentina che sono in sciopero da lunedì 11 in segno di protesta per il provvedimento di licenziamento in tronco preso nei confronti di un operaio della Manifattura stessa, licenziamento che questo Sindacato ritiene ingiustificato.

Essendo tutte le commissioni di fabbrica a conoscenza di quanto sopra, si invitano nell'ora di sospensione a illustrare il provvedimento alle maestranze.

Nel caso che questo Sindacato entro oggi non risolva la vertenza, saranno date nuove disposizioni.

La Camera Confederale del Lavoro di Prato darà istruzioni in proposito alle maestranze dell'industria del mandamento pratese.

Convegno sindacale indetto dalla Federazione del P.C.I.

Organizzato dalla Federazione fiorentina del P.C.I. nei giorni 16 e 17, sarà tenuto un convegno sindacale provinciale, al quale dovranno partecipare i compagni dirigenti dei Sindacati, delle Camere del Lavoro e i responsabili del lavoro di massa e sindacale del partito. Il convegno che avrà luogo presso la sezione del P.C.I. delle Cure, via Boccaccio 38, inizierà i suoi lavori alle ore 8 di sabato e si concluderà il pomeriggio della domenica 17.

Assemblea degli industriali

Gli industriali della provincia di Firenze sono invitati all'assemblea straordinaria indetta per venerdì 15, alle ore 10, presso la sede dell'associazione, via Valfonda 9, in occasione della visita del presidente della Confederazione generale dell'industria dott. Angelo Costa.

Con l'occasione il presidente dell'Associazione di Firenze darà importanti comunicazioni agli intervenuti in merito a: 1.) situazione e provvedimenti in corso per la disciplina dell'energia elettrica negli stabilimenti industriali; 2.) ripartizione alle industrie delle materie prime contingentate; 3.) chiarimenti sul recente concordato salariale con la Confederazione Generale del Lavoro.

Dati gli argomenti all'ordine del giorno sarà assai gradita anche la presenza dei dirigenti di aziende industriali.

Il processo Martelloni sarà abbinato a quello di Carità

L'istruttoria per il processo a carico di Giovanni Martelloni, già commissario per gli affari ebraici, e contro numerosi nazifascisti responsabili come lui di ruberie in danno di cittadini non di razza ariana, cittadini che poi furono sottoposti a sevizie e alla deportazione in Germania, è ormai a buon punto. L'istruttoria ha messo in luce vari episodi finora ignorati, i quali implicano la responsabilità di altre persone non comprese nella lista degli imputati, e che perciò saranno denunziate a termine di legge.

Come è noto il Martelloni è latitante, egli riuscì con uno strattagemma ad allontanarsi dalle carceri di Varese, ove era detenuto ed è ancora uccel di bosco.

Sappiamo che il processo contro il Martelloni e gli altri imputati per le gesta dei componenti il commissariato per gli affari ebraici, sarà abbinato a quello contro i componenti la banda Carità.

Il comm. Fumia, in questi giorni, sta completando l'interrogatorio degli imputati e delle parti lese. Dalla istruttoria sono emersi altri gravissimi fatti contro i principali imputati.

M. P. alle prese con ladruncoli e negri

Da tempo si verificavano nei locali della 115.a atazione di polizia militare alleata ferroviaria ripetuti furti di materiale che, indubbiamente, veniva sottratto per essere avviato alla vendita a mercato nero. Avvisati della cosa, gli agenti del nucleo investigativo aggregati all'M. P. compivano immediate indagini, che hanno portato alla denuncia a piede libero per furto continuato di Alfredo Santini, di 23 anni, e del ventunenne Ercoli Negri.

Gli stessi agenti dell'M. P. hanno rintracciati ed arrestati a Pistoia i due negri americani Sc. Gaines e David Frazier, che erano recentemente evasi da una prigione di Pisa.

L'epilogo del processo per i saccheggi a Vallombrosa

Dinanzi alla Corte d'Assise è continuato il processo per i saccheggi a Vallombrosa, con le arringhe dei difensori dei vari imputati. Nella udienza di ieri hanno parlato gli avvocati Dini, Tarchiani, Miglio, Castelfranco, Alessandro Medici, Querci, Dino Lattes, Stamani parleranno gli altri difensori e quindi nel pomeriggio sarà dalla Corte pronunziata la sentenza.

Sicuro rifugio

In nessun periodo della nostra storia finanziaria è stato emesso dallo Stato un titolo, consolidato o redimibile, che abbia goduto tante agevolezze fiscali quante ne sono state assicurate a quelli del Prestito della Ricostruzione 3,50 per cento; larghissima franchigia fiscale, si badi bene, che riguarda tanto i titoli in se stessi — quali certificati rappresentativi di capitale — quanto gli interessi semestrali assicurati ai portatori.

Titoli ed interessi sono, infatti, esenti:

a) da ogni imposta reale presente e futura; il che esclude la possibilità che il capitale rappresentato da questi titoli — anche se nominativi — ed il valore delle loro cedole possano costituire un cespite patrimoniale tassabile;

b) dalla istituenda imposta straordinaria sul patrimonio, che sarà fortemente progressiva;

c) dalla imposta di successione e da quella sul valore globale delle successioni: due imposte che taglieggiano abbastanza seriamente il patrimonio che si trasferisce in eredità;

d) dall'imposta di registro sui trasferimenti a titolo gratuito per atti fra vivi (donazioni) o per la costituzione di dote e di patrimoni familiari;

e) dall'imposta di manomorta, che grava sugli enti di beneficenza e di assistenza, il cui patrimonio è prevalentemente costituito, per tradizione, da titoli di rendita pubblica.

In sostanza i titoli del Prestito rappresentano il più sicuro rifugio del risparmio che non vuole noie col fisco.